



Colchicina nelle malattie cardiovascolari

Data 15 novembre 2024
Categoria cardiovascolare

L'uso della colchicina per la prevenzione secondaria cardiovascolare è ormai suffragato da revisioni sistematiche e linee guida.

In alcune pillole precedenti abbiamo visto che la colchicina potrebbe essere utile nei pazienti con malattie cardiovascolari e già si sapeva della sua efficacia nel prevenire le recidive di pericardite. Si tratta di un farmaco ben noto ai medici e utilizzato essenzialmente nel trattamento della gotta. Le sue proprietà antinfiammatorie, segnalate da una riduzione della proteina C, hanno portato a ipotizzare la possibilità di effetti cardioprotettivi. In questi ultimi anni si sono accumulate prove che la colchicina a basso dosaggio (= 0,5 mg/die) è efficace se usata in vari pazienti con patologie cardiovascolari oltre che nella gotta.

Una revisione sistematica ha confermato i risultati degli studi riferiti nelle due pillole citate in bibliografia. La revisione ha considerato 5 RCT per un totale di 11.816 pazienti affetti da patologia coronarica. Si è visto che la colchicina riduce il rischio infarto miocardico del 22%, dell'ictus del 46% e degli interventi di rivascolarizzazione coronarica del 23%. La revisione ha documentato una riduzione non significativa dei decessi cardiovascolari del 18% ($p = 0,34$), un aumento non significativo di quelli non cardiovascolari del 38% ($p = 0,06$), con un impatto neutro sulla mortalità totale (aumento dell'8% con $p = 0,73$).

Secondo una recente revisione la colchicina a basso dosaggio è efficace sia nei pazienti con cardiopatia ischemica cronica che in quelli con infarto miocardico recente. Nel primo caso si ha una riduzione degli eventi cardiovascolari maggiori del 31% e nel secondo caso del 23%. Per questo la revisione richiama le recenti linee guida dell'European Society of Cardiology che consigliano la colchicina in varie tipologie di pazienti coronaropatici e la decisione della FDA di approvarla come primo farmaco antinfiammatorio per la riduzione degli eventi cardiovascolari.

La colchicina è anche efficace nel ridurre il rischio di comparsa di fibrillazione atriale dopo un intervento di bypass coronarico, come suggerito da una recente metanalisi che ha considerato 5 RCT per l'analisi finale per un totale di 839 pazienti. La somministrazione peri-operatoria di colchicina ha comportato una riduzione della comparsa di fibrillazione atriale post-operatoria del 46% ($p < 0,01$).

Secondo uno studio osservazionale di tipo retrospettivo la colchicina potrebbe risultare utile anche nei soggetti con arteriopatia periferica perché comporterebbe una riduzione degli eventi avversi maggiori a carico degli arti inferiori del 25%. In questo studio l'uso della colchicina risultava associato anche a una riduzione della mortalità cardiovascolare. Trattandosi però di uno studio osservazionale questi dati andrebbero confermati da RCT disegnati ad hoc.

Renato Rossi

Bibliografia

1. www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=7289
2. www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=7556
3. Robinson PC et al. Consensus Statement Regarding the Efficacy and Safety of Long-Term Low-Dose Colchicine in Gout and Cardiovascular Disease. *Am J Med.* 2022 Jan;135(1):32-38.
4. Fiolet ATL et al. Efficacy and safety of low-dose colchicine in patients with coronary disease: a systematic review and meta-analysis of randomized trials. *Eur Heart J.* 2021 Jul 21;42(28):2765-2775.
5. Zhang RS, Weber BN, Araiza-Garaygordobil D, Garshick MS. Colchicine for the Prevention of Cardiovascular Disease: Potential Global Implementation. *Curr Cardiol Rep.* 2024 May;26(5):423-434. doi: 10.1007/s11886-024-02049-y. Epub 2024 Apr 4. PMID: 38573553; PMCID: PMC11196186.
6. Kirov H et al. Colchicine in Patients with Coronary Disease Undergoing Coronary Artery Bypass Surgery - A Meta-Analysis of Randomized Controlled Trials. *Am J Cardiol.* 2024 Sep 5:S0002-9149(24)00653-2. doi: 10.1016/j.amjcard.2024.09.003.
7. Lin DS, Huang KC, Lin TT, Lee JK, Lin LY. Effects of Colchicine on Major Adverse Limb and Cardiovascular Events in Patients With Peripheral Artery Disease. *Mayo Clin Proc.* 2024 Sep;99(9):1374-1387. doi: 10.1016/j.mayocp.2024.05.004